



Formazione in materia europea - 2016

ALTA FORMAZIONE

Legge 234 del 2012 – Partecipazione delle Regioni e delle Province autonome alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea

Caserta, 24-28 ottobre 2016

Scuola Nazionale dell'Amministrazione, viale Giulio Douhet 2/A, Palazzo Reale

PRESENTAZIONE

A circa quattro anni dall'entrata in vigore della legge 234 del 2012, che ha aggiornato le procedure sulla partecipazione dell'Italia al processo di formazione e attuazione delle norme e delle politiche dell'Unione europea, anche adattandole al Trattato di Lisbona, come hanno utilizzato lo Stato e le Regioni gli strumenti messi loro a disposizione? Quali sono le potenzialità per le Regioni e quali i risultati ottenuti? In prospettiva, inoltre, la riforma costituzionale approvata in Parlamento aprirebbe ora nuovi scenari istituzionali e di *governance* multilivello per il sistema italiano di partecipazione al processo di integrazione europea. All'interno di quest'ultimo, attraverso le diverse modifiche dei Trattati, è stato riconosciuto un rilievo sempre più importante ed incisivo, da un lato, alla dimensione territoriale delle politiche e, dall'altro, alla democraticità del processo decisionale. A partire dal principio di sussidiarietà, ora enunciato anche in riferimento al livello regionale e locale, fino alla nuova dimensione territoriale della politica di coesione ed al rafforzamento del ruolo parlamentare nel processo decisionale, il Trattato di Lisbona ha infine posto le basi per un processo di integrazione che ascolti sempre di più i territori, i cittadini e, più in generale, le esigenze concrete dei destinatari delle politiche, per tradurle in strumenti efficaci rispetto agli obiettivi ed efficienti rispetto ai costi che esse comportano.

Obiettivi e contenuti del corso

Il "Corso di Alta formazione" intende approfondire i più rilevanti temi istituzionali, procedurali e materiali dal Trattato di Lisbona fino alla legge 234 del 2012, con lo scopo di fornire gli strumenti teorici e pratici di applicazione della stessa legge nelle singole Regioni e Province autonome. Le procedure statali si inseriscono infatti nell'ambito delle procedure e dei meccanismi interistituzionali previsti dall'ordinamento europeo. A loro volta, nel rispetto delle procedure statali, le singole Regioni hanno sviluppato procedure e prassi per adempiere agli obblighi e cogliere le

opportunità del processo di integrazione europea negli spazi e nei settori di loro competenza. Dal funzionamento delle istituzioni e del processo legislativo e decisionale, alle principali politiche dell'Unione europea, fino alle modalità di partecipazione alla fase ascendente, agli adempimenti richiesti alle Regioni in fase discendente, agli obblighi di cooperazione amministrativa e alle novità organizzative, il programma aiuterà a sviscerare, nella teoria e nella pratica, opportunità e obblighi per le Regioni, per favorire una partecipazione sempre più attenta, tempestiva, efficace alle decisioni europee che hanno impatto sul territorio. Principi, strumenti e obiettivi della *Better regulation* europea costituiscono il punto di riferimento dell'intero percorso formativo.

Destinatari

Il Corso di Alta formazione è destinato ai funzionari e ai dirigenti delle Regioni e delle Province autonome o delle loro associazioni che si occupano delle politiche settoriali e del processo legislativo, dal livello europeo, fino a quello statale e regionale.

Il Corso ha carattere residenziale e prevede la partecipazione in aula.

Organizzazione

Il corso è organizzato, in collaborazione, dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione - SNA (Presidenza del Consiglio dei Ministri) e dal CINSEDO (Centro INTERregionale Studi E DOCUMENTAZIONE, Roma) nell'ambito del programma di "Formazione in materia europea – 2016" del Cinsedo.

Il modulo e il programma del Corso si possono scaricare al seguente link: <http://www.regioni.it/materie/agenda/seminari-cinsedo/>

Il materiale didattico sarà distribuito in formato elettronico per e-mail.

E' prevista una valutazione finale.

Al termine del Corso sarà rilasciato un **attestato di partecipazione**. La presenza sarà rilevata con la firma di ingresso e di uscita sia al mattino che al pomeriggio. Ai fini del rilascio dell'attestato **le ore di assenza non devono superare il 20 per cento del totale** delle ore di lezione (32 ore complessive).

Sede di svolgimento

Caserta, Scuola Nazionale dell'Amministrazione, Palazzo Reale, viale Giulio Douhet 2/A.

Modalità di iscrizione e termini

La partecipazione al Corso di Alta formazione è **gratuita**.

L'ammissione a partecipare al Corso **include** il pernottamento presso la sede della Scuola, dalla sera di lunedì 24 ottobre al mattino di venerdì 28 ottobre, la prima colazione e i pasti, a partire dalla cena di lunedì 24 ottobre fino alla prima colazione di venerdì 28 ottobre .

Sono ammessi prioritariamente due funzionari o dirigenti per ogni Regione o Provincia autonoma, tra coloro che richiedono l'iscrizione **entro e non oltre il 30 settembre 2016**. L'ammissione

avverrà seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle richieste di iscrizione completa della documentazione richiesta.

La **richiesta di iscrizione** deve essere effettuata compilando l'apposito **modulo** a cui deve essere **allegata l'autorizzazione alla missione** da parte del dirigente della competente struttura di appartenenza. Il modulo e l'autorizzazione devono essere **inviati all'indirizzo e-mail: europa@regioni.it**. La segreteria organizzativa confermerà l'ammissione al Corso per email, una volta verificati i requisiti più sopra indicati, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione delle richieste e della priorità di assegnazione di due posti per Regione o Provincia Autonoma.

Al raggiungimento del numero massimo di iscrizioni e, in ogni caso, dopo il 30 settembre, sarà predisposta una lista di attesa con le richieste che risponderanno ai requisiti (invio, entro il 30 settembre del modulo e dell'autorizzazione alla missione), a cui si attingerà nell'eventualità di rinuncia da parte di iscritti già ammessi o di disponibilità di posti.

In caso di rinuncia da parte di un iscritto già ammesso al Corso, è fatto obbligo di comunicare tempestivamente l'impossibilità sopravvenuta, scrivendo all'indirizzo e-mail: europa@regioni.it per dare la possibilità alla segreteria di ammettere l'avente diritto in lista di attesa. La mancata comunicazione tempestiva della rinuncia, sarà causa di non ammissione ai successivi corsi, seminari, laboratori organizzati dal Cinsedo.

Segreteria organizzativa

Per eventuali informazioni si prega di rivolgersi alla Sig.ra Alessia Abacot, tel.: 06 488 829 206, e-mail: europa@regioni.it

PROGRAMMA

Lunedì 24 ottobre 2016 (ore 14.00 – 18.30) e Martedì 25 ottobre 2016 (ore 9.30 – 13.00)

Presentazione e introduzione del Corso

I Modulo – Unione europea: le istituzioni e il processo legislativo

Docenti: Roberto Adam, Paolo Ponzano

- L’Unione europea: istituzioni, fonti e competenze
- Il processo decisionale e legislativo: cos’è cambiato con il Trattato di Lisbona

Martedì 25 ottobre 2016 (ore 14.00 – 18.30)

II Modulo – Le principali politiche di interesse regionale

Docenti: Antonia Carparelli, Roberto Adam, Giulia D’Agnone

- La *Governance* economica europea
- Le politiche settoriali dell’Unione europea

Case studies: presentazione e discussione - Coordinatori: Roberto Adam, Giulia D’Agnone

Mercoledì 26 ottobre 2016 (ore 9.30 – 13.00/14.00 – 18.30)

III Modulo – Aiuti di Stato, Mercato interno, Cooperazione amministrativa europea

Docenti: Cristina Schepisi, Valerio Vecchietti, Giuseppina Valente, Giulia D’Agnone

- Dal Trattato sul Funzionamento dell’Unione europea alla “Modernizzazione” degli Aiuti di Stato. Il mercato interno e la libera circolazione
- La disciplina sugli Aiuti di Stato nella legge 234/2012
- La cooperazione amministrativa: sistema IMI, rete europea SOLVIT, sistema EU Pilot

Case studies: presentazione e discussione - Coordinatori: Giuseppina Valente, Giulia D’Agnone

Giovedì 27 ottobre 2016 (ore 9.30 – 13.00/14.00-18.30)

IV Modulo – Legge 234 del 2012: Stato e Regioni nel processo di formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea

Docenti: Roberto Adam, Lorella Di Giambattista, Andrea Ciaffi, Cecilia Odone

- Il ruolo del Governo e del Parlamento
- Il ruolo delle Regioni e le procedure

Case studies: presentazione e discussione - Coordinatori: Andrea Ciaffi e Cecilia Odone

Venerdì 28 ottobre 2016 (ore 9.30 – 13.00)

V Modulo – Organizzazione e coordinamento delle amministrazioni

Docenti: Pierluigi D’Elia, Giancarlo Defazio

- Organizzazione e coordinamento della partecipazione alla fase ascendente e discendente
- Gli END – Esperti Nazionali Distaccati

13.00-13.30 - Chiusura dei lavori e consegna degli Attestati

I docenti del Corso di Alta formazione 2016

Roberto Adam - Docente Scuola Nazionale dell'Amministrazione, Presidenza del Consiglio dei Ministri, già Capo del Dipartimento per le Politiche europee

Antonia Carparelli - Consigliere economico per il Semestre Europeo e la *Governance* dell'UEM, Rappresentanza in Italia della Commissione europea

Andrea Ciaffi - Dirigente per i rapporti con l'Unione europea della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e delle attività di ricerca del Cinsedo, coordinatore del Programma di "Formazione in materia europea – 2016" organizzato dal Cinsedo

Giulia D'Agnone – Dottore di ricerca in diritto internazionale e dell'Unione europea, Università di Macerata

Giancarlo Defazio - Dirigente Roma Capitale, Dipartimento Progetti di sviluppo e finanziamenti europei, già Presidente del direttivo nazionale CLENAD (Comité de Liaison des Experts Nationaux detachés)

Pierluigi D'Elia - Capo Ufficio IV, DG Unione europea, Ministero degli Affari Esteri

Lorella Di Giambattista – Consigliere parlamentare, Reggente Ufficio centrale delle Commissioni permanenti e speciali, Senato della Repubblica

Cecilia Odone – Esperta diritto Ue e Regioni, direttore del Programma di "Formazione in materia europea – 2016" organizzato dal Cinsedo

Paolo Ponzano – Senior Fellow, Robert Schuman Centre, Istituto Universitario Europeo, Firenze

Cristina Schepisi - Docente Università degli Studi di Napoli Parthenope

Giuseppina Valente - Responsabile del Centro SOLVIT italiano, Dipartimento per le politiche europee, Presidenza del Consiglio dei Ministri

Valerio Vecchietti - Dirigente Dipartimento per le politiche europee, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Responsabile Servizio per gli aiuti di Stato e la Concorrenza